



CITTÀ DI JESOLO



SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

POLIZIA LOCALE

**ORDINANZA DEL DIRIGENTE
NUMERO 178 DEL 25/11/2025**

OGGETTO: ORDINANZA DI DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ E DELLA SOSTA SU VIA GORIZIA E CABOTO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI SOTTOSERVIZI E DI RIQUALIFICAZIONE. COSTRUZIONI GENERALI SUSANNA SRL

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

Premesso che:

- via Gorizia è strada a carreggiata singola a doppio senso di circolazione, classificata ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera E) del D.lgs. 285/92 STRADA URBANA DI QUARTIERE;
- via Sebastiano Caboto, tratto compreso tra le vie Gorizia / Verdi e Padova, è strada a carreggiata singola a doppio senso di circolazione, classificata ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera F) del D.lgs. 285/92 STRADA LOCALE URBANA;

entrambe comprese nella delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 285/92 con la Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2019 e successiva ordinanza dirigenziale esecutiva n. 152 del 27/09/2024;

Visto

- il permesso di costruire convenzionato n. 2023/341 del 15/10/2024 concernente la ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione, cambio di destinazione d'uso da alberghiero a residenziale ed ampliamento ai sensi della L.R. 14/2019 "Veneto 2050", di fabbricato esistente sito in via Gorizia in Jesolo, su terreno censito in Catasto al Foglio 77 – Mappale 128;
- la concessione per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche n. /2025/379 del 30/10/2025 rilasciata con prescrizioni alla ditta COSTRUZIONI GENERALI SUSANNA S.R.L. avente sede a NOVENTA DI PIAVE (VE) in VIA EDISON, 1 (P.I. 02217870274), in esecuzione delle opere di urbanizzazione previste dal PdCC sopracitato;
- la richiesta di emissione di ordinanza di disciplina della viabilità nelle vie interessate, pervenuta con protocollo n. 2025/86536 del 14/11/2025 da ANDREA LUIGI SUSANNA in qualità di legale rappresentante della sopra indicata ditta COSTRUZIONI GENERALI SUSANNA S.R.L.

Ritenuto di dover adottare adeguati provvedimenti ai fini della sicurezza e della mobilità della circolazione;

Visto gli artt. 1, 5, 7, 20, 21, 158 e 159 del D.lgs. 30.04.1992, n. 285 e del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S.);

O R D I N A

Disposizioni particolari

Che dal **01/12/2025** al **31/12/2026**:

[VIA GORIZIA] la **circolazione veicolare** su via **Gorizia**, tratto compreso tra le intersezioni con le vie Caboto e Mascagni dove sarà operante il cantiere stradale per l'esecuzione delle opere indicate in premessa, possa svolgersi a **senso unico alternato**, regolato da **impianto semaforico** o, in alternativa, da **movieri**.

Per la posa della segnaletica occorrente, in caso di regolamentazione con impianto semaforico, dovrà farsi riferimento alla Tavola n. 66 del Disciplinare Tecnico - segnaletica temporanea, di cui al D.M. 10/07/2002 e successive modifiche e/o integrazioni.

Durante la presenza del cantiere, sul tratto di via Gorizia interessato dal restringimento **dovrà essere costantemente mantenuto libero un corridoio avente larghezza minima di m. 3,50**, al fine di garantire il transito di almeno una corrente veicolare con particolare riguardo al costante ed agevole transito dei mezzi di emergenza e dei veicoli del trasporto pubblico di linea. Laddove tale condizione non risulti rispettabile, per comprovate ed oggettive ragioni connesse alle necessità di cantiere, ancorché sopravvenute, contingibili e, comunque, non altrimenti gestibili, sarà onere della ditta esecutrice fornire un'adeguata e tempestiva informazione al Comando di Polizia Locale di Jesolo e all'ufficio lavori pubblici del Comune di Jesolo affinché possano essere prontamente notiziati i servizi di trasporto, cura ed emergenza. Tale interdizione, al fine di recare il minor disagio possibile, dovrà limitarsi al compimento delle operazioni strettamente necessarie e non dovrà protrarsi senza giustificato motivo.

Si prescrive inoltre la **presenza**, durante il periodo di operatività del cantiere, **di (almeno) un moviere che coordini le precedenze nell'area di intersezione tra via Gorizia ed il ramo laterale di via Gorizia** (adiacente ex Hotel Frank) al fine di evitare interferenze tra le alternate correnti veicolari soprattutto nelle fasi di immissione da quest'ultimo ramo.

Che la **circolazione pedonale** sul tratto in questione sia sempre garantita e salvaguardata attraverso l'individuazione ed il tracciamento (laddove non presenti nelle immediate vicinanze), a monte ed a valle dell'area di occupazione, di appositi **attraversamenti pedonali provvisori** o, in alternativa ed in mancanza di marciapiedi sfruttabili, attraverso la realizzazione di un **passaggio pedonale** purché lo stesso sia adeguatamente evidenziato e fisicamente delimitato al fine di evitare pericolo di interferenze con la circolazione veicolare. Laddove tale condizione non risulti rispettabile, per comprovate ed oggettive ragioni connesse alle necessità di cantiere ed alla conformazione dei luoghi, sarà onere della ditta esecutrice provvedere ad approntare, tramite l'apposizione di adeguata segnaletica, le dovute interruzioni e le conseguenti deviazioni della circolazione pedonale.

Che la fermata del trasporto pubblico di linea ricompresa all'interno del perimetro dei lavori possa essere soppressa ed eventualmente spostata a monte o a valle dell'area occupata.

[VIA CABOTO VERSANTE NORD]

Che la **circolazione veicolare e pedonale** su via **Caboto**, tratto compreso tra le intersezioni con le vie Gorizia e Verdi, possa essere opportunamente regolamentata, vietata, deviata, resa a senso unico di marcia o a senso alternato, regolata da movieri o da impianto semaforico, segnalata come riservata ai soli residenti, frontisti e domiciliati secondo le fasi e le esigenze di cantiere (e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere) e la **sosta** possa essere vietata, con rimozione forzata dei veicoli a carico degli inadempienti.

Si prescrive alla ditta operante di (prevedere e) **provvedere**, con congruo anticipo rispetto alla **completa interdizione del traffico veicolare**, a fornire un **efficace ed adeguato avviso** ai soggetti residenti, domiciliati, frontisti e/o interessati (per attività o altri affari) sul tratto in questione. **Tale comunicazione dovrà darsi necessariamente attraverso l'affissione, in luogo e**

collocazione agevolmente accessibile e visibile, di avvisi scritti nei quali dovranno essere riportate i seguenti dati ed informazioni:

- 1) tratto interessato dalle operazioni;*
- 2) durata dei lavori;*
- 3) contatto telefonico del referente per il cantiere;*
- 4) avviso esplicito che si procederà ad interdizione completa o parziale della circolazione veicolare e/o pedonale.*

[VIA CABOTO VERSANTE SUD]

Che la **circolazione veicolare e pedonale** su via **Caboto**, tratto compreso tra le intersezioni con le vie Verdi e Padova, possa essere opportunamente regolamentata, vietata, deviata, resa a senso unico di marcia o a senso alternato, regolata da movieri o da impianto semaforico, segnalata come riservata ai soli residenti, frontisti e domiciliati secondo le fasi e le esigenze di cantiere (e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere) e la **sosta** possa essere vietata, con rimozione forzata dei veicoli a carico degli inadempienti.

Si prescrive alla ditta operante di (prevedere e) **provvedere**, con congruo anticipo rispetto alla completa interdizione del traffico veicolare, a fornire un **efficace ed adeguato avviso** ai soggetti residenti, domiciliati, frontisti e/o interessati (per attività o altri affari) sul tratto in questione. **Tale comunicazione dovrà darsi necessariamente attraverso l'affissione, in luogo e collocazione agevolmente accessibile e visibile, di avvisi scritti** nei quali dovranno essere riportate i seguenti dati ed informazioni:

- 1) tratto interessato dalle operazioni;*
- 2) durata dei lavori;*
- 3) contatto telefonico del referente per il cantiere;*
- 4) avviso esplicito che si procederà ad interdizione completa o parziale della circolazione veicolare e/o pedonale.*

Si prescrive inoltre alla ditta, prima di procedere alle lavorazioni sul presente tratto di via Caboto, di prendere contatti con il Comando di Polizia Locale di Jesolo, ufficio Viabilità e Traffico, e con l'ufficio lavori pubblici del Comune di Jesolo, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di impedimenti di natura privata insistenti sul sedime pubblico.

Disposizioni generali

Si precisa che il periodo temporale di cui alla presente ordinanza dovrà intendersi come “provvisorio” ed “eventuale”; sarà onere della ditta comunicare al Comando di Polizia Locale di Jesolo il periodo preciso dell'occupazione e delle modifiche alla circolazione sulle vie Gorizia e Caboto, sulla base del concreto stato di avanzamento dei lavori. Tale comunicazione dovrà inoltre essere tempestivamente rivolta, a cura della ditta operante, anche ai soggetti ivi residenti, domiciliati, frontisti e/o interessati tramite avviso dato secondo i termini e le modalità di cui ai punti precedenti.

La ditta esecutrice dei lavori avrà cura di installare e mantenere perfettamente efficiente la segnaletica occorrente, a norma del D.lgs. 285/92, del D.P.R. 495/92, del Disciplinare Tecnico - segnaletica temporanea, di cui al D.M. 10/07/2002 e successive modifiche e/o integrazioni - norme correlate e ad ottemperare a quanto previsto dal D. Interministeriale del 4/3/2013, in relazione all'articolo 161, comma 2-bis, del D.lgs. n. 81/2008, aggiornate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 gennaio 2019 (Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare).

Si dovrà, in particolare, operare affinché:

1. **l'area di cantiere** sia delimitata con cartelli del tipo “Segnali Temporanei - Tabella Lavori” conformi alla Figura II 382 - art. 30 del D.P.R. 495/92, da installare in prossimità delle testate del cantiere stradale, che dovranno riportare i seguenti riferimenti:
 - *l'ente proprietario della strada;*
 - *il numero di ordinanza;*
 - *l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori;*
 - *le date di inizio e fine lavori;*
 - *l'indicazione ed il recapito telefonico del responsabile del cantiere;*
2. la **visibilità notturna** della segnaletica e del cantiere sia assicurata ai sensi art. 36 D.P.R. 495/92;
3. **l'area delle operazioni** (dove potrà essere posizionato eventuale carrello elevatore per il sollevamento di Piattaforme di Lavoro mobili elevabili-PLE, ecc.) dovrà essere opportunamente delimitata a tutela dei pedoni in caso di caduta di oggetti durante le operazioni di sollevamento;
4. l'esecuzione dei lavori avverrà sempre in **ragione di sicurezza per l'incolumità dei cittadini**, mentre eventuali disagi creati dovranno essere ridotti al minimo indispensabile e la ditta interessata provvederà, con propri mezzi, a garantire una **corretta e puntuale informazione** ai residenti nella zona interessata dai lavori;
5. l'eventuale **segnaletica di divieto di sosta** occorrente per definire l'occupazione della sede stradale dovrà essere **apposta almeno 48 ore prima dell'inizio dell'occupazione**. Sulla stessa dovrà essere riportato il numero del presente provvedimento;
6. è fatto obbligo, a carico della ditta esecutrice dei lavori, di installare apposita **segnaletica di preavviso della chiusura** della strada in corrispondenza dei nodi di traffico maggiormente importanti e che siano chiaramente segnalati, alle prime intersezioni utili, i percorsi alternativi e le deviazioni.
7. altresì è fatto obbligo a carico della ditta esecutrice dei lavori, di installare apposita **segnaletica di preavviso** di lavori in corso, restringimento della carreggiata e quanto altro necessario ai fini della sicurezza della circolazione.
8. in caso di **interruzione della circolazione pedonale**, a monte ed a valle dell'area di occupazione dovrà essere installata adeguata segnaletica indicante la deviazione sul lato opposto della carreggiata o su altro percorso alternativo che dovrà essere, eventualmente, approntato e segnalato.
9. Eventuale **segnaletica incoerente** già presente sui luoghi all'avvio delle operazioni dovrà essere rimossa e/o oscurata a cura della ditta operante. Al termine delle stesse operazioni, contestualmente alla riapertura al traffico ordinario dell'area di cantiere, tutta la segnaletica manomessa (laddove venisse confermata) dovrà essere prontamente ripristinata a cura e a spese della medesima ditta.

In ogni caso:

Dovrà essere garantito l'accesso alle proprietà pubbliche e private ricomprese all'interno dell'area interessata dai lavori (con particolare riferimento agli accessi carrai e pedonali) nonché ai mezzi in servizio di soccorso o di emergenza. Laddove questo non risulti possibile, per comprovate ragioni e necessità di cantiere, ancorché sopravvenute e non altrimenti gestibili, sarà onere della ditta esecutrice fornire un'adeguata e tempestiva

informazione ai soggetti interessati comunicando, con ampio preavviso, l'impossibilità di accedere alle suindicate proprietà a mezzo di avviso scritto che dovrà essere dato secondo i termini e le modalità di cui ai punti precedenti. Tale interdizione, al fine di recare il minor disagio possibile, dovrà limitarsi al compimento delle operazioni strettamente necessarie e non dovrà protrarsi senza giustificato motivo.

Dovrà essere adottato, comunque, ogni accorgimento rivolto alla sicurezza di tutti gli utenti della strada, anche se non espressamente prescritto.

Il presente provvedimento è condizionato all'osservanza delle limitazioni, in termini di autorizzazioni, emissioni sonore e di orario di lavoro, di cui al Titolo V del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico del Comune di Jesolo (approvato con Delibera del Consiglio n. 82 del 18/06/2015).

Ai sensi dell'articolo 3 comma 4 legge n. 241/1990 e ss.mm., si rende noto che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso ex d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm. al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ex d.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm. entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

Eventuali proroghe di validità temporale, considerata la stagionalità del territorio, potranno essere concesse a seguito di apposita richiesta che sarà rimessa al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

È fatto obbligo agli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D.lgs. 30.04.1992 n. 285 di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza che entra in vigore dalla data di emanazione.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO
Dott. Claudio Vanin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.